



Arcidiocesi
di Milano

4^a domenica di Pasqua Rito Romano

G. Quando siamo nati il Signore ci ha chiamato alla vita; nel Battesimo ha rinnovato la sua promessa e ci ha chiamato a essere comunità. Oggi rinnova questo suo patto: anche nella valle oscura di questo periodo, non temiamo alcun male, perchè lui ci è accanto.

Liberamente si legge un versetto a testa

Il Signore è il mio pastore
e nulla mi manca.
Su prati d'erba fresca
mi fa riposare;
mi conduce ad acque tranquille,

mi ridona vigore;
mi guida sul giusto sentiero:
il Signore è fedele!

Anche se andassi per la valle più buia,
di nulla avrei paura,
perché tu resti al mio fianco,
il tuo bastone mi dà sicurezza.

La tua bontà e il tuo amore mi seguiranno
per tutta la mia vita;
starò nella casa del Signore
per tutti i miei giorni.

Ci si dà la mano e si prega insieme il Padre nostro

Benediciamo il Signore!
Rendiamo grazie a Dio!



Arcidiocesi
di Milano

4^a domenica di Pasqua Rito Romano



IL BUON PASTORE E LA FEDELTÀ RECIPROCA!

per celebrare la fede nelle nostre case

Da soli o con i nostri familiari, ci ritroviamo intorno alla tavola. Qui appoggiamo il Vangelo (con un segno su Giovanni 10, 1-10) e un lume spento (con un fiammifero o uno stoppino per accenderlo). Prima di iniziare la preghiera si scelgono una guida (G) e un lettore (L).

G. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

T. Amen.

Introduzione

G. In questa domenica Gesù ci rivela qualcosa della sua personalità: egli ha stima della nostra originalità, ha cura di ciascuno di noi e sa anche quali sono le nostre fragilità. Chiediamogli di starci vicino, come un buon pastore, quando i briganti ci mettono paura.

Responsorio

G. Quanti briganti cercano di entrare ogni giorno nella nostra vita, Signore, quante voci estranee cercano ogni giorno di coprire la tua!

L. Quando non siamo attenti ai bisogni dei nostri fratelli

T. **Aiutaci Signore a dare tempo per ascoltare e aiutare**

L. Quando chi ci sta accanto ci infastidisce

T. **Aiutaci Signore ad avere pazienza e a non dire parole impulsive**

L. Quando ci importa solo di noi stessi

T. **Aiutaci Signore a ricordarci di quell'amico che è solo e che ci attende**

L. Quando non perdoniamo al fratello

T. **Aiutaci Signore a sperimentare il perdono dei nostri peccati**

L. Quando ci sentiamo soli, sperduti, senza guida

T. **Aiutaci a sentire la tua presenza nelle nostre giornate**

Si canta questo alleluia o un altro conosciuto da tutti

Alleluia - Signore Sei Venuto

Sei qui con noi Signore fratello in mezzo a noi

Tu parli al nostro cuore di amore e libertà

Tu vuoi che Ti cerchiamo nella povertà

noi Ti ringraziamo Gesù.

Alleluia, alleluia, alleluia alleluia

Alleluia, alleluia, alleluia

Letture del Vangelo - Gv 10, 1-10

Un lettore legge il Vangelo e un'altra persona accende il lume

L. Ascoltiamo il Vangelo secondo Giovanni

T. **Parla, Signore ti ascoltiamo**

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore.

Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». [...] Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo.

Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

Gesù Buon Pastore

Gesto insieme

G. Ciascuno di noi è unico per Dio, egli ci conosce per nome, noi siamo veramente la sua famiglia; quando una persona ci vuole bene, impara il nostro nome e ci cerca; quando veniamo chiamati con il nostro nome, sappiamo che si riferisce proprio a noi. Il nome ci rende unici rispetto agli altri!

I bambini possono chiedere ai genitori perché hanno scelto quel nome per loro. E i genitori possono raccontare, a loro volta, dell'origine del loro nome

Canto - Vocazione

Era un giorno come tanti altri e quel giorno Lui passò.

Era un uomo come tutti gli altri e passando mi chiamò.

Come lo sapesse che il mio nome era proprio quello

Come mai vedesse proprio me nella sua vita, non lo so.

Era un giorno come tanti altri e quel giorno mi chiamò.

Tu, Dio, che conosci il nome mio

fa che, ascoltando la tua voce

io ricordi dove porta la mia strada

nella vita, all'incontro con Te.